

**Atto notificato, Cantone
ricorre al Tar De Luca:
«Segnalato da colleghi» Il
manager impugna la revoca.
Fasano (FI): «Ha lavorato
bene. Tardiva e sospetta la
motivazione sui titoli» Il
governatore getta acqua sul
fuoco: «Provvedimento
necessario, penseremo ad
altro incarico»**

Andrea Pellegrino

E' stato notificato ieri mattina al- l'ormai ex manager Nicola Can- tone l'atto di «sfratto», disposto dalla Regione Campania. Al centro della revoca, secondo indiscrezioni, ci sarebbero i titoli non idonei presentati dal direttore generale all'atto della nomina e ritenuti dal dirigente del settore sanita` della Regione Campania, Antonio Postiglione (gia` a capo dell' Asl di Salerno).

La procedura di revoca è stata avviata nell'ultima seduta di giunta regionale; poi ieri mattina la noti- fica dell'atto che dovrebbe, ora, es- sere impugnato da Nicola Cantone. Intanto le funzioni di manager del "Ruggi d'Aragona" sono state assunte dal direttore sanitario Silvestri, che restera` al comando dell'azienda ospedaliera universitaria fino alla

possibile nomina di un commissario. Resta acceso il dibattito politico: il nesso tra la mancata nomina di Coscioni a primario di cardiocirurgia e la revoca di Cantone da manager mantiene alta la tensione sia all'interno che all'esterno delle mura dell'ospedale. «Sorprende – dice Enzo Fasano, coordinatore provinciale di Forza Italia – che a distanza di anni la Regione scopra che il dottor Nicola Cantone non abbia i titoli per ricoprire l'incarico di direttore generale dell'ospedale "Ruggi d'Aragona" di Salerno. Il dottor Nicola Cantone – prosegue – ha dimostrato autorevolezza e competenza alla guida del "Ruggi", quando verremo a conoscenza del nome di chi sarà chiamato a sostituirlo non ci vorrà molto a capire le vere ragioni della tardiva e sospetta "scoperta" circa i titoli non adeguati per ricoprire la carica».

De Luca, invece, cerca di gettare acqua sul fuoco e spiega che il provvedimento era necessario: «In questi mesi è emersa una contestazione da parte di alcuni colleghi sui suoi titoli, vedremo come si concluderà. Noi ci siamo mossi con assoluto rispetto della correttezza amministrativa». Ed apre ad un possibile nuovo incarico: «Credo che dovremo utilizzare la sua esperienza anche nell'ambito della struttura sanitaria regionale. Non possiamo rinunciare a figure che hanno dimostrato sul campo il proprio valore. Ma per la tranquillità di tutti, rispetto a obiezioni formali ne abbiamo preso atto». Già nelle settimane scorse circolava il possibile coinvolgimento di Cantone nell'ufficio legale della struttura commissariale della sanità campana».

